

Lista Civica Democratica Casorate

Per il bene comune con coerenza, responsabilità e creatività.

Programma elettorale

Questi anni di crisi hanno messo a dura prova le istituzioni chiamate a sostenere i cittadini e le imprese impegnati a superare difficoltà crescenti. I continui tagli ai finanziamenti degli enti locali imposti dal governo su pressanti indicazioni della Unione Europea e l'aumento delle competenze senza adeguata rimessa finanziaria hanno limitato fattivamente le capacità di intervento delle amministrazioni. Più di una volta ci siamo sentiti esattori delle tasse pur di non ridurre i servizi essenziali al cittadino. Nel corso del quinquennio 2010-2015, per contenere gli aumenti delle tasse abbiamo messo in campo interventi straordinari come il passaggio dell'asilo nido dalla gestione pubblica ad una privata, contenendone così i costi pur mantenendo una elevata qualità del servizio.

Siamo stati al fianco delle imprese, garantendo l'accesso al credito alle aziende casoratesi collaborando con realtà come Artigianfidi nel periodo più acuto della crisi, quando le banche non erogavano più prestiti alle aziende. Abbiamo sostenuto l'occupazione incentivando l'assunzione dei cittadini casoratesi con contributi finanziari alle imprese, usato voucher per lavori socialmente utili. In collaborazione con le associazioni di volontariato e la Parrocchia siamo stati accanto ai nostri concittadini che, perdendo il posto di lavoro, sono entrati in difficoltà economiche. Per loro abbiamo introdotto servizi come il pacco alimentare e la gestione del fresco.

L'impegno nel promuovere i giovani attraverso il Centro di aggregazione giovanile e l'integrazione scolastica attraverso il progetto Tutoring è stato costante. La nostra proposta politica per i giovani ha avuto uno straordinario riconoscimento nazionale: il progetto Tekne, sviluppato dal comune in collaborazione con Naturart, è stato premiato a Roma come miglior progetto di welfare innovativo.

Sul fronte degli investimenti nelle infrastrutture comunali siamo riusciti a portare avanti i nostri progetti di rinnovamento e rifacimento di tratti fognari, riqualificazione della rete idrica e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Abbiamo sostenuto le attività sportive contenendo al massimo gli affitti delle strutture per le realtà casoratesi. La nostra offerta culturale è sempre stata elevata e di qualità, la biblioteca ha sempre mantenuto un ruolo centrale.

Riguardo a Malpensa abbiamo portato a termine un lungo confronto con le autorità aeroportuali che ha portato al superamento della mera ripartizione al 50% del disagio causato dalle rotte di decollo, con la riduzione massima della popolazione coinvolta dal disagio. Siamo riusciti tramite il Cuv a promuovere incontri tra Sea, comune di Milano e F2I per superare la pesantissima crisi generata dalle sanzioni dell'Unione Europea alla Sea per aiuti di Stato non dovuti. Ci siamo battuti ed abbiamo ottenuto il controllo di tutti gli inquinanti atmosferici che un aeroporto provoca nell'esercizio delle sue funzioni.

Abbiamo contenuto il costo della tassa sui rifiuti grazie a una politica di recupero dell'elusione fiscale che ha permesso di applicare una delle tariffe più basse della zona. Forti di queste esperienze ci proponiamo per un nuovo mandato amministrativo, che non sarà una mera ripetizione del precedente, sia per il naturale ricambio della compagine amministrativa sia per la nuova fase politico-economica che sta nascendo. I primi segnali della ripresa economica si fanno sentire ed è in forza di questo che noi proponiamo una nuova politica di sviluppo per Casorate Sempione.

Con la crisi il ruolo dell'ente locale è stato trasformato. Sarà nostro impegno primario portare le istanze dei cittadini agli enti superiori. Partendo da Malpensa, ci impegneremo per applicare le mitigazioni ambientali. Si esprimerà una politica di recupero dei finanziamenti verso Sea per

ridurre i disagi di chi è investito dalle rotte di decollo. Vogliamo aprire un confronto con Regione Lombardia per chiedere l'introduzione della tassa anti-rumore a carico delle compagnie aeree, reperendo così risorse finanziarie da investire nelle mitigazioni ambientali.

Il ruolo del Cuv dovrà essere potenziato nel confronto con la Sea per proseguire una politica di sviluppo nel rispetto vero e reale dell'ambiente. Sarà possibile realizzare tutto ciò solo evitando gli errori del passato. Ciò significa pianificazione territoriale e un'attenta analisi delle infrastrutture e di una loro reale necessità. Analizzare prima quali impatti ambientali tali strutture potrebbero comportare. Il tutto si riassume nella Vas (Valutazione ambientale strategica) a cui oggi si fa sempre più pressante aggiungere la Valutazione d'impatto sanitario (Vis). Solo così si potranno assumere consapevolmente decisioni per gli eventuali investimenti futuri salvaguardando sempre l'ambiente in cui viviamo, evitando i disastri ecologici e finanziari del passato.

Metteremo nuovo impegno per il recupero del centro storico mediante il sostegno economico fattivo ai proprietari di immobili che vorranno ristrutturare le proprie case e per chi rinnoverà i propri impianti termici. Questa azione centerà il duplice obiettivo della salvaguardia dell'ambiente e della qualità dell'aria mediante la sensibile riduzione degli inquinanti e dei consumi.

Come sempre, massima priorità nel sociale: i prossimi saranno anni di cambiamento! I nuovi parametri Isee impongono infatti nuovi regolamenti. Occorrerà prestare la massima attenzione a non squilibrare le risorse finanziarie che dovranno essere attentamente distribuite. Le famiglie saranno sempre al centro della nostra attenzione: saranno implementati i servizi rivolti a loro. Importante il ruolo dei giovani, per i quali sarà rinnovato il Centro di aggregazione giovanile. Proseguiremo la stretta collaborazione con le associazioni di volontariato e la Parrocchia. Sarà potenziata l'offerta culturale. Ruolo centrale sarà quello della biblioteca, per la quale è previsto il potenziamento dell'area di wifi libero. Si prevederà un'area aggregativa grazie alla riqualificazione in area verde e parco giochi dello spazio compreso tra la palestra, la biblioteca, il municipio e il centro anziani.

Sul fronte delle opere pubbliche, vogliamo potenziare l'accesso alla zona industriale dalla statale del Sempione mediante una rotonda già in progetto. Si terminerà la ristrutturazione straordinaria degli edifici scolastici, con priorità assoluta alla scuola elementare. In programma ci sarà il recupero del vecchio municipio in piazza Mazzini che sarà restituito ai cittadini, destinandolo a spazi di lavoro comune. Gli interventi riguarderanno anche il rifacimento della rete di illuminazione pubblica con l'installazione di luci a led, che permettono un elevato risparmio energetico ed economico. Innovativa sarà la predisposizione di una zona parco attrezzata per cani, realizzata la quale saranno inasprite le sanzioni per i proprietari di animali che continueranno a sporcare il paese.

Si avvierà una profonda ristrutturazione dei settori comunali. È nostra ferma intenzione promuovere, all'interno dei comuni aderenti al Cuv, la formazione di un unico servizio di Polizia Locale. Ciò permetterà di aumentare i servizi al cittadino abbattendo i costi di gestione, accentrando tutto in un'unica struttura. Altro settore che dovrà essere gestito in un'ottica sovracomunale è quello dei Servizi sociali, che dovrà essere integrato nel piano di zona con i comuni di area Cuv, ma anche con altri distretti contigui. Questo permetterà dei risparmi sui costi di gestione, oltre all'integrazione dei servizi che, per scarsità di domanda nelle singole realtà comunali, risultano troppo onerosi. Potenzieremo l'informatizzazione dei settori comunali per dare ai cittadini la possibilità di richiedere certificati via web. Svilupperemo un'app informativa sui servizi comunali.

Proseguiremo nell'attività di recupero dell'elusione e dell'evasione dei tributi comunali e nei controlli della condizione economica dei cittadini cui vengono erogati dei contributi. Questo permetterà di ridurre la tassazione comunale nell'ottica per cui se tutti pagano, tutti pagano meno.

La ripresa inizia ora, contribuiamo anche noi!

Urbanistica, Edilizia Privata e Territorio

Una seria programmazione di sviluppo del territorio non può prescindere da uno dei criteri fondamentali della legge 12: i piani si uniformano al criterio della sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni. Proprio con questo spirito scrivevamo nel Pgt del 2010 che il territorio è una risorsa limitata non rinnovabile, affermazione sancita a livello normativo dalla legge regionale 31/2014 sul contenimento del consumo di suolo. La nuova norma impone un approccio più attento nella pianificazione e getta le basi per investire in maniera concreta sul recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree degradate.

Il programma

La variante al Piano di governo del territorio

Approvare in tempi brevi la variante al Pgt. Il documento è stato adottato il 9 marzo 2015, con procedimento di esclusione dalla VAS e previsioni che rientrano ampiamente nei recenti e rigorosi parametri di contenimento di consumo del suolo di Regione Lombardia. I contenuti e gli obiettivi del Pgt sono stati confermati e rafforzati dalla stretta collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici e supportati da una serie di provvedimenti per stimolare e agevolare il recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché dalla disponibilità reale di progetti di opere pubbliche (municipio, polo scolastico-civico, rotatoria sulla statale del Sempione) che proprio nel Pgt possono trovare la copertura finanziaria. Lo scopo immediato è quello di giungere in brevissimo tempo all'approvazione definitiva e, in seguito, procedere alla costituzione del registro dei diritti edificatori e dei relativi valori, così da rendere fattibili i principi di perequazione e compensazione

Gli effetti della variante al Pgt

Realizzare il percorso ideale. Abbiamo pensato un percorso ideale nella pianificazione del nostro territorio partendo dai cittadini e, in particolare, da quelle categorie di cittadini più "deboli", che sono in grado di vivere realmente il nostro Paese, solo apparentemente con esigenze diverse: i bambini e gli anziani. Si tratta di un percorso ideale, pensato con una programmazione sostenibile e realistica, che lo renderà attuabile nell'interesse dell'intera comunità.

Il percorso ideale proposto è un viaggio attraverso iniziative concrete per il miglioramento del nostro Paese che passa dal centro storico, con la ristrutturazione dell'ex municipio e della piazza Mazzini, la caratterizzazione dell'arredo urbano, il miglioramento dei percorsi ciclopeditoni e il potenziamento della dotazione di parcheggi sfruttando le opportunità di acquisizione di aree a standard dei piani attuativi previsti, con l'obiettivo non secondario di creare un circolo virtuoso di recupero del patrimonio esistente privato. Prosegue verso il polo scolastico-civico, con la realizzazione di un'area verde di interconnessione tra i vari plessi, punto di incontro per tutti i cittadini, dotata di percorsi pedonali, panchine e rete wireless libera, e continua verso il centro sportivo e l'area feste, con diramazioni nella brughiera, verso i comuni confinanti e l'aeroporto di Malpensa, utilizzando i percorsi ciclopeditoni esistenti e completandoli in sinergia con gli altri enti in continuità alle iniziative già realizzate. Il percorso ideale passa anche attraverso le nostre scuderie, vera ricchezza del territorio, sulle quali il Pgt ha molte aspettative. E anche dalla nostra zona industriale il cui accesso dalla statale del Sempione sarà decisamente agevolato con la realizzazione di una rotatoria che avrà ricadute positive anche sull'intera viabilità cittadina.

Edilizia Privata

Recuperare il patrimonio edilizio esistente. È necessario introdurre nuovi strumenti di incentivazione al recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto nel centro storico. Tale azione è possibile affiancando agli strumenti già nella disponibilità dell'amministrazione, ovvero il Pgt e l'allegato energetico al Regolamento edilizio comunale con i relativi vantaggi economici (contributo di costruzione, Imu), altri strumenti puntuali:

- per le piccole ristrutturazioni apertura al credito agevolato in convenzione con gli istituti bancari presenti sul territorio e garantito dall'Amministrazione comunale
- **Ristrutturazione eco-solidale** dei cortili esistenti che vede insieme, con ruoli diversi, privati, imprese e pubblica amministrazione, facendo leva su tutti gli incentivi già disponibili e ulteriormente ampliabili mediante convenzionamento diretto, con ricaduta benefica sulle opere pubbliche e, quindi, su tutta la collettività
- intervento economico diretto dell'Amministrazione comunale attraverso bandi aperti agli operatori che intenderanno mettere a disposizione gli immobili ristrutturati per periodi determinati e a favore delle famiglie colpite dalla crisi, in stretta collaborazione con i Servizi sociali.

Semplificazione

Proseguire nel percorso di semplificazione. È prevista una serie di interventi mirati:

- istituzione dello sportello telematico comunale per l'edilizia, da attuare progressivamente in un tempo ragionevolmente breve
- realizzazione di un "manuale di istruzioni" sulla documentazione necessaria per la presentazione delle varie istanze/denunce di interventi edilizi
- creazione di un modello di verifica, tipo check list, della documentazione tecnica da allegare alle pratiche, tale da evitare la presentazione di pratiche incomplete e agevolare le istruttorie
- adozione della modulistica unificata redatta da Regione Lombardia

Parco del Ticino

Semplificare le procedure e tutelare il verde. In continuità con quanto fatto dall'amministrazione attuale ed in collaborazione con tutta la Comunità del Parco del Ticino, proseguire le azioni concrete attuate presso la Regione Lombardia al fine di semplificare ulteriormente le autorizzazioni paesaggistiche relative agli interventi minori, da sottoporre al solo parere delle locali commissioni per il paesaggio.

Istituzione di un registro delle aree boschive da dedicare alle compensazioni arboree e indirizzare i miglioramenti forestali direttamente sul territorio del nostro comune.

Aeroporto di Malpensa

Garantire l'autonomia comunale. È necessario confermare tutto il lavoro svolto finora e completare le procedure relative all'individuazione di un reticolo con altezze delle costruzioni, esistenti e previste, predeterminato, all'interno del quale mantenere l'iniziativa nella piena autonomia del Comune, in deroga ai vincoli ENAC.

Condivisione e coinvolgimento

Lavorare per un'urbanistica partecipata. Le esperienze passate hanno insegnato che lo spirito di condivisione produce ottimi risultati, consentendo di valutare le scelte urbanistiche migliorandone i contenuti.

L'esempio più tangibile è quello dato dalle commissioni tecniche, sempre coinvolte nell'esame delle proposte più importanti e preziose nel fornire risposte e suggerimenti, con lo scopo di garantire sempre il miglior vantaggio pubblico.

È chiaro che gli indirizzi programmatici e le scelte politiche sono individuati dall'amministrazione in carica, tuttavia la ricerca del bene comune non può prescindere dal confronto con le professionalità qualificate di cui la nostra comunità è ricca.

Lavori pubblici

Per quanto riguarda il settore dei Lavori pubblici, il prossimo quinquennio dovrà tenere conto delle variabili legate alla congiuntura economica negativa ancora presente così come dei segnali positivi percepibili, le cui ricadute potranno incentivare gli interventi privati e, di conseguenza, consentire la realizzazione delle opere pubbliche, molte delle quali già pianificate. Queste premesse ci portano ad essere responsabilmente cauti ed attenti nella valutazione degli investimenti, cogliendo tutte le opportunità di finanziamento pubblico possibili.

Il programma

Le strutture scolastiche

Investire sull'edilizia scolastica. Priorità dovrà essere data alle strutture scolastiche, in continuità con il lavoro fatto dall'attuale amministrazione, con l'obiettivo di adeguare tutti gli immobili agli standard qualitativi attuali, certamente più stringenti ed avanzati rispetto all'epoca delle costruzioni originarie.

Il Piano dei servizi, uno dei documenti che compongono il Pgt, certifica la piena adeguatezza dimensionale delle strutture scolastiche rispetto alle esigenze attuali e anche rispetto allo sviluppo urbanistico previsto dalla variante. Per questo motivo riteniamo necessario mantenere in piena efficienza gli edifici ed evitare investimenti avventati, tenendo ben presente le norme di governo del territorio vigenti che vietano l'utilizzo di nuove aree a fronte dell'esistenza di patrimonio edilizio esistente, anche pubblico.

La riqualificazione del patrimonio pubblico

Recuperare gli edifici pubblici. Diverse le strutture presenti sul territorio cittadino che saranno oggetto di riqualificazione:

- ex municipio di piazza Mazzini
- sede municipio attuale (ampliamento e adeguamento barriere architettoniche)
- palestra comunale
- polo scolastico

Tutte queste realtà oggi possono contare su progetti già pronti per essere attuati, con le risorse di bilancio e la ricerca di bandi dedicati.

Ci sono poi alcune opportunità realizzabili attraverso l'attuazione del Pgt, come la rotonda sulla statale del Sempione all'altezza della via IV Novembre e via 2 Giugno. Un'opera in grado di migliorare la fruibilità della zona industriale, rilanciare l'interesse verso le aree di previsione del Pgt in via Medaglie d'oro e migliorare la viabilità di tutto il territorio.

Quest'opera potrà essere finanziata con la cessione di un'area ex standard inserita sempre nella zona industriale e prevista proprio nella variante del Pgt recentemente adottata.

Fognature e acquedotto – ATO

Completare la riqualificazione della rete. Per quanto riguarda le infrastrutture sul territorio cittadino, come fognatura e acquedotto, molto è stato fatto fino ad ora, ma dal 2015 questi interventi saranno trasferiti al nuovo gestore che opererà su tutto il territorio provinciale con l'obiettivo di armonizzare anche tutte le tariffe.

Prioritario su questo tema sarà la riqualificazione dell'ultimo tratto di fognatura compreso tra via Roma e piazza Mazzini, oltre a orientare e sollecitare nuovi investimenti nelle zone ancora sprovviste di fognatura o nelle parti del centro storico in cui i collegamenti alla rete sono presenti ma da riqualificare. Il nuovo gestore si farà carico anche dei mutui accessi dal Comune sulle partite acquedotto, fognatura e comunque su tutto il ciclo dell'acqua dalla captazione alla depurazione, liberando risorse economiche che potranno essere dirottate su altre opere pubbliche.

Illuminazione cittadina

Garantire risparmio energetico ed economico. Altro tema su cui da tempo si sta lavorando riguarda la pubblica illuminazione cittadina, che molto presto sarà posta integralmente in capo al Comune. Tale novità consentirà di investire sul potenziamento in alcune zone del Paese e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a led a modulazione variabile dell'intensità luminosa.

Questi interventi troveranno le coperture con accensione di mutui pluriennali dedicati e in parte saranno finanziati come opere di urbanizzazione da convenzionare. L'utilizzo delle nuove tecnologie, oltre a garantire una maggiore qualità del servizio, produrrà immediatamente un risparmio di gestione dei consumi e tempi contenuti di ammortamento della spesa.

Mobilità sostenibile

Ampliare la rete delle piste ciclopedonali. Anche per quanto riguarda la mobilità sostenibile molto è stato fatto per aumentare i percorsi ciclopedonali all'interno del Paese. La rete esistente potrà essere ulteriormente ampliata con il percorso ciclabile di collegamento a Malpensa completando un piccolo tratto mancante su via Trieste verso Gallarate, il collegamento verso sud attraverso la via Roma e sulla strada provinciale 68 per Cardano al Campo e caratterizzando uno o più percorsi esistenti nei boschi della nostra brughiera. Tutto ciò in attuazione al progetto delle opere per la mobilità regionale presentato nel 2012 in Regione Lombardia e sottoscritto dai Comuni di Casorate Sempione, Cardano al Campo, Gallarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino al fine di connettere ed integrare in un sistema di percorsi ciclabili quelli nuovi con quelli esistenti, passando per il Terminal 2 di Malpensa e arrivando fino al Ticino ed ai percorsi lungo i navigli.

Strade esistenti e asfaltature

Programmare gli interventi di manutenzione. Un altro capitolo di interventi sarà dedicato alla riqualificazione dei manti stradali, programmando annualmente le aree interessate e definendo gli interventi sui sottoservizi e quelli limitati al rifacimento del solo manto di finitura.

Bilancio e commercio

Le politiche di bilancio partono dai risultati ottenuti negli ultimi anni: riduzione dei costi della politica per circa 250mila euro, rispetto del patto di stabilità nonostante la riduzione delle entrate, riduzione della tassa rifiuti grazie alle attività di controllo e recupero crediti, introduzione di un sistema certificato sulla trasparenza. Dal 2010 abbiamo ridotto del 15% l'indebitamento pro capite, grazie ad un minor ricorso ai mutui, e del 10% la spesa pro capite per il personale comunale.

Sul fronte del commercio ripartiamo dai finanziamenti ottenuti da Regione Lombardia per il distretto del commercio e per il distretto dell'attrattività.

L'obiettivo è quello di coniugare l'equità fiscale con politiche che consentano il rilancio dell'economia locale.

Il programma

Bilancio

Ridurre la pressione fiscale. Vale il principio per cui, se tutti pagano, tutti pagano meno. Lo abbiamo fatto con la Tari, che è tra le più basse della provincia, vogliamo farlo con tutte le altre imposte comunali.

Favorire la riqualificazione degli edifici. Vogliamo premiare con contributi e sgravi fiscali i privati che intervengono nella riqualificazione degli edifici, riducendo l'importo dell'Imu. In questo modo incentiveremo chi rende il nostro Paese più bello e vivibile.

Garantire servizi di qualità a costi contenuti. La revisione dei contratti di fornitura sottoscritti dal comune permetterà di migliorare il rapporto tra le tariffe e la qualità dei servizi.

Dar vita al bilancio partecipato. Intendiamo destinare una parte della spesa comunale ad interventi che saranno scelti direttamente dai Casoratesi, che ogni anno saranno chiamati a decidere come destinare queste risorse.

Le attività economiche

Il distretto del commercio. Vogliamo estendere questa esperienza anche alle attività che fino ad oggi non hanno partecipato. Vogliamo che questa rete sia a disposizione di tutti gli operatori per favorire la possibilità di recuperare risorse economiche partecipando ai bandi di finanziamento regionali.

Servizi sociali

La spesa sociale non rappresenta un debito, ma un investimento. I benefici potranno non essere immediati, ma incidono sulla vita del Paese e generano risultati positivi.

Crediamo che il welfare funzioni al meglio se è in grado di fare rete, se cioè viene realizzato attraverso la condivisione dei servizi con altri comuni. Da qui parte un nuovo modello per lo sviluppo di Casorate Sempione, un sistema integrato che vede la piena collaborazione tra i diversi rami dell'amministrazione civica e i cittadini.

Anche per questo motivo vogliamo garantire continuità ai progetti e alle iniziative che sono state realizzate in tutti questi anni.

Il programma

La casa

Aiutare chi rischia di perdere la casa. Sono sempre di più, anche a Casorate Sempione, le famiglie messe in ginocchio dalla crisi: perso il lavoro, rischiano lo sfratto. Per aiutarle, nell'ambito del progetto di recupero del centro storico del Paese, vogliamo dare la possibilità ai privati di ottenere un ulteriore finanziamento a fondo perduto per la ristrutturazione di vecchi edifici. In cambio del quale dovranno mettere a disposizione degli appartamenti, per un numero di anni da definire con l'assessorato ai Servizi sociali, da affittare con un canone da concordare ma certamente agevolato. Questi alloggi serviranno a contenere l'emergenza abitativa. I Casoratesi ai quali saranno affidati questi alloggi avranno l'obbligo di frequentare corsi di formazione professionale e seguire ogni possibile percorso per il reinserimento lavorativo.

I nostri figli

Creare una ludoteca. Un laboratorio in cui genitori e figli possano trascorrere del tempo costruendo giocattoli e divertendosi. Uno spazio che dovrà essere gestito direttamente dalle mamme e dai papà.

Aprire le scuole a tutti. I genitori saranno i protagonisti del progetto "Scuole aperte": vogliamo mettere a loro disposizione gli spazi scolastici, la biblioteca e le palestre perché possano costituirsi in associazione e organizzare attività rivolte a bambini e ragazzi. Un progetto che troverà il suo coronamento nella realizzazione del Complesso scolastico di Casorate, un parco che circonderà le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Proteggere i nostri figli. Per questo confermeremo "Star bene a scuola", un progetto contro il bullismo, così come le attività di tutoring contro la dispersione scolastica. Continueremo a sostenere anche il progetto "Tekné", realizzato attraverso il Centro di aggregazione giovanile, che ha permesso agli adolescenti di Casorate Sempione di realizzare un web-magazine che parla del nostro Paese con gli occhi dei più giovani. E che è stato recentemente premiato a livello nazionale.

Aiutare i nostri figli a trovare lavoro. Per questo potenzieremo la collaborazione con lo sportello InformaGiovani della Provincia di Varese, punto di contatto tra le aziende del territorio ed i nostri ragazzi che sono in cerca di un'occupazione o di uno tirocinio di inserimento lavorativo.

Le famiglie

Garantire un welfare equo. L'introduzione del nuovo indicatore Isee impone la stesura di nuovi regolamenti: vogliamo scriverli in modo che garantiscano una ripartizione equa delle risorse a disposizione dei Servizi sociali.

Aiutare chi lavora e ha figli. Sarà confermato il contributo agli utenti dell'asilo nido per consentire a mamme e papà di conciliare il tempo del lavoro con quello familiare. Durante l'estateosterremo le attività rivolte ai bambini tra i 6 ed i 14 anni realizzate dalla Parrocchia. L'amministrazione comunale continuerà a garantire il servizio di pre e post scuola, così come i contributi per l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli studenti delle secondarie di secondo grado.

Combattere le dipendenze. Quando si parla di sostanze stupefacenti piuttosto che di gioco d'azzardo la prevenzione è fondamentale. Vogliamo creare un punto di ascolto per le famiglie e promuovere serate dedicate a tematiche come queste. Così come alla violenza domestica e alla salute.

Le persone più fragili

Fare in modo che gli anziani si sentano sicuri. Per garantire la sicurezza degli anziani che vivono soli e metterli al riparo da truffe e furti in abitazione, vogliamo istituire dei Gruppi di controllo di vicinato: si tratta di cittadini che si impegnano a segnalare tanto alla Polizia locale quanto ai loro vicini di casa ogni tipo di fatto anomalo o sospetto.

Essere al fianco di anziani e disabili. Non possiamo che confermare l'assistenza domiciliare rivolta sia agli anziani che ai diversamente abili, così da favorire il benessere loro e delle loro famiglie.

Il volontariato

Lavorare fianco a fianco con le associazioni. Intendiamo intensificare la proficua collaborazione già in atto con tutte le realtà associative, sia quelle attive nel settore del volontariato che quelle sportive. Rispettando l'identità di ciascuna realtà, vogliamo favorire la creazione di reti tra le associazioni. Siamo convinti che mettendo in comune le competenze e le esperienze di ciascuno si possa migliorare la qualità della vita di tutti. Ovviamente anche le associazioni potranno partecipare al progetto "Scuole aperte".

Il lavoro

Sostenere le aziende che assumono i Casoratesi. Con la creazione di database informatici condivisi con le associazioni di categoria vogliamo continuare a garantire contributi a tutte le imprese che inseriscono in organico un cittadino di Casorate Sempione.

I piani di zona

Collaborare con i nostri "vicini" di casa. I piani di zona dovranno essere sempre più centrali nell'erogazione dei servizi. Per questo vogliamo lavorare per creare un'unica struttura sovracomunale che permetta di garantire gli stessi servizi a costo minore. Ma anche di introdurre quelli che i piccoli comuni come il nostro, data l'esiguità delle singole richieste, non sono in grado di offrire in autonomia.

La cultura

L'attività culturale promossa dall'amministrazione comunale deve essere in grado di incidere sul tessuto sociale, per stimolare momenti di riflessione e di critica verso i messaggi di omologazione veicolati dai mass-media. Fondamentale, in questo percorso, dare continuità alle iniziative e interagire con le realtà culturali del territorio.

Il programma

La scuola

Garantire il diritto allo studio. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, intendiamo finanziare laboratori, corsi ed interventi di esperti su tematiche come la sostenibilità ambientale ed alimentare, il consumo consapevole e la lotta alle dipendenze, con priorità al progetto "Star bene a scuola". Per prevenire la dispersione scolastica sarà attivato un progetto di tutoring rivolto agli studenti con maggiori difficoltà.

Aprire la scuola al territorio. Sarà fondamentale agevolare gli scambi tra la scuola e tutte le realtà coinvolte nell'educazione dei ragazzi, come i genitori, le associazioni, la Parrocchia. Gli edifici scolastici saranno a disposizione per conferenze su tematiche inerenti la genitorialità.

Lasciare che i ragazzi governino il territorio. L'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi ha rappresentato un valido strumento educativo per la formazione di una coscienza civile da parte dei nostri figli. Per questo intendiamo confermarla.

La cultura

Dare spazio ai Casoratesi. Valorizzare, nell'organizzazione degli eventi culturali, le personalità casoratesi che, per le loro peculiari attitudini e per la loro esperienza, siano in grado di offrire contributi di qualità.

Dare spazio ai giovani. Gli eventi culturali devono andare incontro anche alle esigenze dei più giovani. In particolare, saranno organizzati eventi dedicati ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Lavorare in sinergia con altri Comuni. La partecipazione a manifestazioni sovracomunali permette di favorire la circolazione di persone ed idee, fondamentale stimolo per la crescita culturale di un territorio. In collaborazione con i privati, vogliamo inserire in questo circuito i luoghi più caratteristici del Paese, come i cortili, le abitazioni storiche e le scuderie.

Favorire il dialogo intergenerazionale. L'organizzazione di eventi che coinvolgano gli anziani ed i bambini che frequentano le nostre scuole rappresenta un'occasione di dialogo tra le generazioni.

La biblioteca

Fare della biblioteca uno spazio per la cultura. La biblioteca ospiterà laboratori di lettura e visite guidate rivolte ai bambini di Casorate Sempione, a partire dalla scuola materna. In collaborazione con il Consorzio interbibliotecario "Panizzi" saranno attivati laboratori dedicati al recupero della nostra tradizione artigiana. La biblioteca ospiterà anche diversi corsi culturali.

Rilanciare "Bardi e Menestrelli". Il concorso è l'evento centrale della programmazione culturale promossa dalla biblioteca. L'obiettivo è quello di tenere alto il prestigio di una manifestazione ormai di livello nazionale, approfondendo i rapporti con le case editrici.

Mettere gli strumenti della biblioteca a disposizione di tutti. Oltre a garantire le postazioni di accesso ad Internet già presenti, intendiamo potenziare la rete wi-fi all'interno della biblioteca. Gli spazi e la moderna strumentazione di videoproiezione saranno messi a disposizione dei gruppi culturali e delle associazioni che ne faranno richiesta.

Potenziare il book-crossing. Si tratta della possibilità, per chiunque, di scambiare libri in libertà con gli altri. In alcuni luoghi di Casorate Sempione saranno a disposizione dei volumi: chiunque potrà leggerli e poi riconsegnarli anche in altri luoghi pubblici, così da farli circolare all'interno del Paese.